

Vaillant è hydrogen-ready

Il Gruppo Vaillant sviluppa soluzioni di riscaldamento basate sull'idrogeno

L'idrogeno è un gas CO₂- neutral e può contribuire alla decarbonizzazione degli edifici.

Milano, 25 gennaio 2022 – Vaillant, protagonista da 147 anni nella tecnologia per il comfort domestico, è fortemente impegnata per un futuro sostenibile, con l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 50% entro il 2030 e di diventare carbon neutral entro il 2050.

Quello della transizione energetica è un percorso di lungo periodo che vede importanti investimenti in ambito R&D: decisivo per un comfort sostenibile è sicuramente l'idrogeno, scelta in cui l'azienda crede e su cui sta investendo molto.

Il dibattito sull'idrogeno è molto attuale e soprattutto trasversale, una sfida importante che consiste nel rendere più rispettosi dell'ambiente i settori dell'industria ad alta emissione di anidride carbonica. L'idrogeno come combustibile non rilascia emissioni di CO₂ se prodotto da fonti energetiche rinnovabili, può essere utilizzato in modo molto flessibile e può contribuire alla decarbonizzazione in tutti i settori.

Negli edifici, in particolare, l'idrogeno potrebbe diventare parte integrante del mix energetico come gas "verde", un secondo pilastro green accanto alle pompe di calore elettriche.

L'UE ha ormai sviluppato una strategia globale per l'idrogeno, per un'Europa climate-neutral, e per sostenere tale strategia è stata fondata la "European Clean Hydrogen Alliance", un'associazione di decisori lungo l'intera catena del valore dell'idrogeno. Vaillant Group è uno dei membri e contribuisce con il proprio know-how e con l'obiettivo di integrare saldamente il settore dell'edilizia nelle strategie e nei piani relativi all'uso dell'idrogeno. Si sta lavorando sui futuri standard per la qualità del gas a livello europeo e nazionale e per soluzioni di riscaldamento a gas ad alta efficienza energetica. L'attenzione si concentra anche sugli aspetti tecnici relativi alla miscelazione dell'idrogeno nella rete di gas naturale esistente o all'uso di soluzioni di riscaldamento a idrogeno al 100%.

L'idrogeno nel mercato del riscaldamento

Ci vorrà del tempo prima che l'idrogeno sviluppi il suo pieno potenziale. Devono essere create capacità di produzione, adattate reti di condutture e di distribuzione, strutture di trasporto e stoccaggio e andranno definiti standard tecnici uniformi.

Nel mercato del riscaldamento sono attualmente perseguiti due scenari: la presenza di una miscela di idrogeno nella rete del gas naturale esistente del 20% (scenario di transizione), cui farà seguito l'uso dell'idrogeno nella sua forma pura come combustibile completamente privo di CO₂.

Nel segmento delle caldaie a condensazione a gas, è in preparazione la certificazione CE per una miscela di idrogeno al 20% per diversi modelli Vaillant, come quelli della gamma ecoTEC plus, dotata del sistema di combustione IoniDetect che permette il riconoscimento automatico del gas di alimentazione e consente di adattarsi automaticamente alle fluttuazioni della qualità del gas.

Vaillant Group, che crede molto nell'utilizzo dell'idrogeno puro come fonte di energia completamente priva di CO₂ nelle soluzioni di riscaldamento a gas, sta anche già facendo i primi test su un nuovo modello di serie per la combustione dell'idrogeno al 100%.

Oltre ad una combustione CO₂-neutral per la produzione di energia, l'idrogeno ha altre qualità positive e vantaggiose per il consumatore finale: possono essere mantenute le medesime dimensioni e lo stesso rendimento delle caldaie a gas in modo da semplificarne la sostituzione in edifici esistenti - sarà necessario adattare la distribuzione del gas nell'impianto dell'edificio e sarà possibile utilizzare i radiatori e i sistemi di scarico fumi esistenti.

“Per Vaillant Group, sostenitrice della transizione energetica e percorritrice delle strade più sfidanti, la salvaguardia dell’ambiente e la promozione di modelli di vita e di consumo sostenibili sono priorità irrinunciabili” – ha dichiarato Gherardo Magri, AD di Vaillant Group Italia, che prosegue – “nel nostro ruolo di leader e pionieri del settore siamo determinati nel preparare il mercato italiano all'imminente era dell'idrogeno, prima che questa diventi realtà”.

Caldaia a condensazione | Vaillant ecoTEC plus H2

La nuova gamma di caldaie a condensazione a gas ecoTEC plus H2 è caratterizzata da prestazioni, eccellenza, efficienza e connettività. Efficienza incrementata di due punti percentuali, fino ad un valore pari al 94%, raggiungendo la classe di efficienza energetica di sistema A+ nella versione in abbinamento alla centralina vSMART, per minori consumi e significativi benefici sia sui costi operativi sia sulle emissioni inquinanti.

Tra le principali caratteristiche si annoverano: il sistema “soaping” che assicura la stessa temperatura dell’acqua per tre minuti anche se si chiude il rubinetto; l’innovativa tecnologia IoniDetect che permette il riconoscimento automatico del gas di alimentazione che, insieme al sistema di bilanciamento ADA, regola in autonomia la curva di alimentazione della fiamma, garantendo così il minor consumo e la massima efficienza energetica; un sensore di pressione in grado di controllare in tempo reale le oscillazioni di pressione dell'impianto direttamente sul display; un manometro analogico all’interno che permette la verifica della pressione dell’impianto in assenza di corrente.

Il design è moderno, elegante, compatto (pur mantenendo le medesime dimensioni dei modelli precedenti), adatto ad ogni tipo di abitazione: la gamma presenta una nuova ed intuitiva interfaccia touch-screen con «messaggi parlanti» che aiutano l’utente ad ottenere il massimo comfort nel modo più semplice possibile.

La gamma è disponibile in quattro modelli – ecoTEC plus VM (solo riscaldamento), ecoTEC plus VMW (combinata), ecoTEC plus VMW +vSMART WiFi (combinata e già abbinata a centralina climatica) e ecoTEC plus VMI (combinata con doppio serbatoio interno) – e prevede la prima accensione gratuita.

Taglie disponibili: 26, 30 e 35 kW